

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO DE NICOLA"		
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - SEZIONE A: SINTESI		
MATERIA:	Discipline Geometriche	
DOCENTE:	Picariello Dario	
CLASSE:	1AL	
ANNO SCOLASTICO:	2024-2025	
LIBRO DI TESTO: LIBRO DI TESTO: R. Secchi, V. Valeri, Metodo e creatività Vol. unico, con eserciziaro, La Nuova Italia, Milano 2018		
SEZIONE B: DETTAGLIO ATTIVITA'		
Competenze e Obiettivi <i>(riprendere quelli comuni indicati in Prog. dipartimentale, anche per gli obiettivi minimi)</i>	Contenuti specifici dell'attività di insegnamento/apprendimento (indicare le unità di apprendimento che ognuno intende proporre nella propria classe)	
1 Saper riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria descrittiva. Obiettivi minimi Distinguere il piano dallo spazio	Materiale e corretto uso degli strumenti - Spiegazione per un adeguato metodo di lavoro e presentazione/impaginazione tavole. - Formati, squadratura dei fogli da disegno e impaginazione. - Progettazione di un cartiglio di un elaborato. - Descrizione e uso degli strumenti per il disegno. - Descrizione degli enti geometrici fondamentali. - Tipi spessori e impieghi delle linee. - Linee parallele, perpendicolari e circonferenze.	
2 Saper usare in modo appropriato la terminologia e le convenzioni grafiche. Obiettivi minimi Conoscere i termini e le convenzioni grafiche.	Costruzioni geometriche - Costruzione di perpendicolari, bisettrici, parallele, figure piane. - Risoluzioni grafiche di problemi geometrici. - Costruzioni con circonferenze e archi. - Figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, curve piane).	
3 Saper scomporre concettualmente un solido in piani. Rappresentare in modo preciso le forme tridimensionali. Date le varie viste di un oggetto saperlo leggere nella sua globalità. Obiettivi minimi Conoscere gli ambiti base di questo linguaggio.	Proiezioni ortogonali - Definizione del sistema di riferimento e ribaltamento dei piani. - Proiezioni sui tre piani del triedro rettangolo. - Proiezioni ortogonali. - Figure piane e solide paralleli e/o perpendicolari al sistema di riferimento. - Definizione di piano in posizione generica. - Ribaltamento dei piani e impiego dei piani ausiliari. - Proiezioni ortogonali di figure piane e solide, rette e inclinate rispetto ai piani del triedro di riferimento attraverso il ribaltamento delle figure e/o con proiezioni successive. - Compenetrazione di solidi. - Solidi sezionati da piani paralleli/perpendicolari ai piani fondamentali. - Solidi sezionati da piani inclinati ai piani fondamentali (Sezioni coniche, circonferenza, ellisse, parabola, iperbole). - Introduzione alle assonometrie	
SEZIONE C: VERIFICHE		
NUMERO DI VALUTAZIONI NEL PRIMO PERIODO: minimo 3 NUMERO DI VALUTAZIONI NEL SECONDO PERIODO: minimo 3		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA DEGLI INDICATORI
☐ PROVE PRATICHE: a. Esercitazioni b. Elaborati grafici c. Tavole tecniche	1. COMPETENZA ESPRESSIVA: struttura morfosintattica; lessico specifico e personale; organizzazione delle parti 2. CONOSCENZE: comprensione significati:	Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10. Voto complessivo: media dei voti attribuiti agli indicatori considerati.

	selezione delle informazioni pertinenti alla risposta; organicità e completezza delle informazioni; contestualizzazione. 3. APPLICAZIONE: capacità di applicazione delle procedure e norme; competenze analitiche; capacità di rielaborazione critica. 4. ALTRE: Chiarezza grafica, pulizia dell'elaborato, comprensione dell'esecuzione svolta.	
--	--	--

Data: 29/10/2024

Dario Picariello